Ambasciatori per il clima

COME POSSIAMO CONVINCERE GLI ALTRI A PROTEGGERE IL CLIMA *– SENZA IMPORRE LEZIONI E RISULTARE MORALISTI?*

Questo manuale contiene numerose idee pratiche per piccole attività e iniziative efficaci volte a sensibilizzare sul tema del clima, facili da realizzare nel proprio ambiente. Inizia introducendo alcuni concetti fondamentali e descrivendo i fatti salienti, per poi passare all‘azione! Ti auguriamo una buona lettura e non vediamo l‘ora di impegnarci insieme a te per la protezione del clima e la giustizia climatica, ispirandoci a vicenda e sperimentando insieme. Non esistono soluzioni universali, ma molti modi diversi e vogliamo scoprirli insieme.

FATTI
SULLA CRISI CLIMATICA

Le misure adottate finora a livello globale contro la crisi climatica non sono sufficienti: se si continua su questa strada, la Terra si avvia verso un riscaldamento di circa 2,8 °C rispetto al periodo pre-industriale entro la fine del secolo, ben al di sopra degli obiettivi concordati nell'accordo di Parigi sul clima. Ciò supererebbe i punti di non ritorno nel sistema climatico, destabilizzerebbe gli ecosistemi e costringerebbe centinaia di milioni di persone a migrare, un numero molto superiore a quello attuale.

2,8 °C

Emissioni assolute vs. emissioni relative: la Cina emette complessivamente la maggior parte dei gas serra, ma pro capite emette una quantità paragonabile a quella media degli altoatesini.

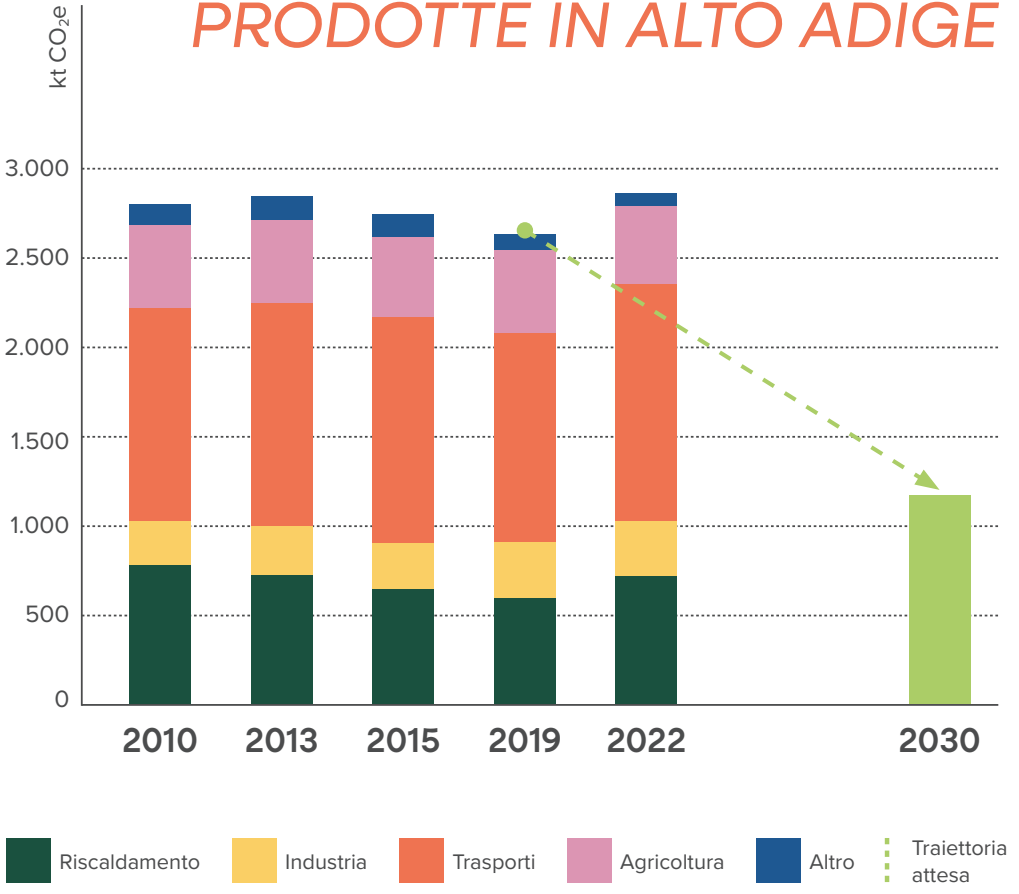
Responsabilità storica: molti paesi industrializzati hanno contribuito maggiormente al problema con decenni di emissioni.

Emissioni grigie: una parte delle emissioni cinesi è causata dalla produzione di beni consumati in Europa, per questo si parla di emissioni "indirette" o "nascoste". **Sviluppi attuali:** la Cina sta investendo massicciamente nelle energie rinnovabili e ha recentemente stabilizzato e ridotto le sue emissioni. **Anche l'Alto Adige è responsabile.** Nonostante le condizioni di partenza favorevoli – assenza di industria pesante, elevata percentuale di energia rinnovabile grazie all'energia idroelettrica – le emissioni locali continuano ad aumentare, come dimostrato dagli ultimi dati disponibili a livello locale (2022).

UNA CRITICA RICORRENTE:

A COSA SERVE CHE L'ALTO ADIGE FACCIA QUALCOSA, SE È LA CINA A CAUSARE LE EMISSIONI *MAGGIORI?*

LE EMISSIONI DI GAS SERRA
PRODOTTE IN ALTO ADIGE



PERCHÉ ANCHE LE PICCOLE REGIONI DEVONO AGIRE

OGNI CONTRIBUTO CONTA: CHIUNQUE SUPERA IL BUDGET PRO CAPITE DI EMISSIONI CONSIDERATO EQUO DEVE RIDURRE LE PROPRIE EMISSIONI.

Questo vale anche per noi, sia a livello individuale che collettivo. Certo, non si può fare di tutta l'erba un fascio. A livello individuale, potrebbe essere molto difficile rinunciare all'auto, perché si vive in montagna e i collegamenti con gli autobus sono scarsi o inesistenti. In questo caso, occorre prima agire a livello strutturale. Dato che più residenti risentono di questo problema, dovremmo prendere in considerazione la possibilità di rivolgerci alla politica (alcune idee in proposito sono riportate nella sezione "Azione") e ad esempio richiedere dei collegamenti migliori con il trasporto pubblico.

LE REGIONI CHE FANNO DA APRIPISTA HANNO UN EFFETTO POSITIVO OLTRE I PROPRI CONFINI, *DANDO UN ESEMPIO E UN SEGNALE POLITICO.*

Una legge sul clima vincolante per l'Alto Adige garantirebbe più sicurezza di pianificazione economica creando condizioni eque per le imprese e renderebbe vincolante il piano climatico. La Lombardia è tra le Regioni più all'avanguardia in Italia in questo ambito e con una legge per il clima provinciale, anche l'Alto Adige potrebbe essere tra queste. Insieme ad altre organizzazioni come la Federazione Ambientalisti Alto Adige o il Heimatpflegeverband, stiamo lavorando per raggiungere questo obiettivo.

DIVENTARE UN MODELLO VIRTUOSO

Maggiori informazioni su:
climateaction.bz/legge-sul-clima

PROTEGGERE IL CLIMA COME OPPORTUNITÀ PER UNA MIGLIORE ...

Proteggere il clima può significare rinuncia e cambiamento delle abitudini, ma nella maggior parte dei casi porta anche ad una migliore qualità della vita per le persone coinvolte. Meno traffico e aria più pulita significano più salute. Il risparmio energetico e le energie rinnovabili regionali rendono meno dipendenti dal più costoso acquisto a mercato e garantiscono la creazione di valore aggiunto a livello locale. Un mondo del lavoro orientato al futuro ci offre l'opportunità di dare un contributo significativo alla società. Un'agricoltura sostenibile e la protezione del nostro paesaggio aumentano la bellezza dell'Alto Adige. La protezione del clima è quindi un motore per un futuro più vivibile, più sano e più equo.

...QUALITÀ DELLA VITA

GIUSTIZIA CLIMATICA

SIGNIFICA ***REDISTRIBUIRE*** EQUAMENTE LE RESPONSABILITÀ E GLI ONERI DELLA CRISI CLIMATICA A LIVELLO GLOBALE, LOCALE E TRA LE GENERAZIONI.

A LIVELLO GLOBALE

I paesi industrializzati sono i principali responsabili del riscaldamento globale. Con decenni di utilizzo di energie fossili, complessivamente hanno causato la maggior parte delle emissioni, mentre molti paesi del Sud del mondo hanno contribuito in misura minima al problema. Allo stesso tempo, il Sud del mondo soffre maggiormente delle conseguenze della crisi climatica: ondate di calore, siccità, inondazioni e l'innalzamento del livello del mare minacciano direttamente le condizioni di vita delle popolazioni locali. L'adattamento a questi rischi è più difficile nel Sud del mondo a causa della mancanza di risorse, esacerbata dai flussi commerciali e finanziari globali che continuano a trasferire capitali e materie prime da queste regioni verso i paesi industrializzati. Questa dinamica è spesso descritta come neocoloniale ed è il risultato della politica del debito; di conseguenza, esiste un movimento internazionale che si batte per la cancellazione del debito pubblico dei paesi in via di sviluppo. Maggiori informazioni sono disponibili nel documento online.

A LIVELLO LOCALE

Anche all'interno dei singoli Stati o regioni si pone la questione della giustizia. Studi dimostrano che le persone con reddito più basso generano solitamente emissioni significativamente inferiori, ma sono più colpite dalle conseguenze della crisi climatica, ad esempio a causa di condizioni abitative peggiori, maggiori rischi per la salute o mancanza di risorse finanziarie per adattarsi. Allo stesso tempo, misure di protezione del clima come la tassazione delle emissioni di CO_2 possono gravare maggiormente sulle famiglie a basso reddito, se non sono previsti meccanismi di compensazione sociale. Bisogna inoltre prendersi carico delle prospettive economiche delle persone che perderanno il lavoro a causa della necessaria decarbonizzazione. Esistono molte soluzioni che possono essere attuate a seconda della situazione. Maggiori informazioni sono disponibili nel documento online.

EQUITÀ INTERGENERAZIONALE

La crisi climatica non riguarda solo le persone che vivono oggi. Le decisioni che prendiamo ora determinano le condizioni di vita delle generazioni future. Se non agiamo, trasferiamo i costi e i rischi al futuro, a scapito dei bambini e dei giovani di oggi. Giustizia climatica significa quindi anche assumersi la responsabilità nei confronti delle generazioni future e lasciare loro un ambiente sicuro e vivibile.

OPPORTUNITÀ PER LA GIUSTIZIA SOCIALE

La lotta al cambiamento climatico, se mal pianificata, rischia di aggravare le disuguaglianze sociali; se ben progettata, può diventare uno strumento potente per promuovere equità. Gli investimenti in mobilità pubblica accessibile, l'edilizia sociale efficiente dal punto di vista energetico, la promozione di forme abitative alternative come il cohousing e la promozione sociale non solo aumentano i benefici per il clima, ma migliorano anche la coesione sociale e la qualità della vita. La piena integrazione tra obiettivi ambientali e sociali rende la transizione climatica un potente strumento di giustizia sistemica. Si tratta di una questione centrale e di un caso paradigmatico di intersezionalità.

EMOZIONI CLIMATICHE

La crisi climatica non è più una questione astratta che riguarda il futuro, ma è ormai una realtà. Oltre alle conseguenze ecologiche, economiche e politiche, la crisi climatica ha anche una profonda dimensione emotiva. Sempre più persone provano sentimenti intensi in relazione alla crisi ecologica. Questi “sentimenti climatici” sono reazioni sane a una minaccia reale, ma possono essere opprimenti o addirittura paralizzanti.

PAURA

TRISTEZZA

IMPOTENZA

RABBIA

SENSO DI COLPA

PREOCCUPAZIONE PER IL FUTURO, CHE PUÒ PORTARE ALLA PARALISI IN CASO DI SOVRACCARICO.

LEGATA PER ESEMPIO ALLA PERDITA DI BIODIVERSITÀ, HABITAT E AMBIENTI NATURALI A NOI FAMILIARI.

SENSAZIONE DI POTER FARE POCO COME INDIVIDUI.

INDIGNAZIONE PER L'INERZIA DELLA POLITICA E DELL'ECONOMIA, E POTENZIALMENTE, SPINTA AD AGIRE.

PESO CAUSATO DAL PROPRIO STILE DI VITA E DAI PROPRI CONSUMI E DALLA SENSAZIONE DI NON STAR FACENDO ABBASTANZA COME INDIVIDUI.

Per proteggersi dal sovraccarico causato dai sentimenti negativi sopra citati, le persone sviluppano spesso strategie inconsce:

COMPENSAZIONE

AZIONI SIMBOLICHE CON SCARSO EFFETTO (AD ES. CANNUCCE DI CARTA) INVECE DI LAVORARE SU CAMBIAMENTI PROFONDI.

MECCAN
DIFESA PSI

RAZIONALIZZAZIONE

“LA TECNOLOGIA RISOLVERÀ TUTTO”

O “DA SOLO NON POSSO CAMBIARE NULLA”

NISMI DI
ICOLOGICI

PROIEZIONE

LA RESPONSABILITÀ VIENE ATTRIBUITA AD ALTRI.

INDIFFERENZA O IL PENSIERO

“È COMUNQUE TROPPO TARDI”

CINISMO/RASSEGNAZIONE

RIMOZIONE E NEGAZIONE

“LA CRISI CLIMATICA NON È CAUSATA DALL‘UOMO”

O **“NON SARÀ POI COSÌ GRAVE”**

L'IMPORTANZA DI AFFRONTARE I SENTIMENTI SCATURITI DALLA CRISI CLIMATICA

Evitare le emozioni e i meccanismi di difesa che ne conseguono, può proteggerci nel breve termine, ma allo stesso tempo impedisce che si sviluppi il cambiamento e conseguentemente le soluzioni davvero adatte al contrasto del cambiamento climatico. Solo riconoscendo consapevolmente le emozioni legate alla crisi climatica, possiamo trasformarle in una fonte di forza e motivazione. La paura può trasformarsi in responsabilità, il dolore in impegno, l'impotenza in azione collettiva. La speranza cresce quando ci si rende conto che le azioni del singolo hanno più impatto all'interno di una comunità in movimento. La speranza è un sentimento prezioso: quella autentica non è attesa passiva, ma forza che nasce dall'azione. Si manifesta quando agiamo, quando creiamo e ci assumiamo la responsabilità del nostro futuro.

Un elemento fondamentale per affrontare la crisi climatica è il sentimento di autoefficacia, la convinzione che

“POSSO FARE LA DIFFERENZA”.

Chi si sente in grado di agire rimane motivato e può gestire in modo costruttivo le emozioni che scaturiscono dalla crisi climatica.

COSA CI MOTIVA, E COSA CI BLOCCA?

Le persone non agiscono solo sulla base di una conoscenza razionale della crisi climatica. Sono decisive le spinte interiori.

CI MOTIVANO

Il bisogno di assumersi responsabilità, di essere parte di una soluzione e di contribuire ad un futuro degno di essere vissuto. Ci rafforzano e ci danno fiducia e speranza le esperienze positive, come lavorare insieme ad un cambiamento e ad una visione positiva del futuro. Carpe Diem!

CI OSTACOLANO

Il sentirci di fronte ad una sfida troppo grande, la rassegnazione, l'idea che il nostro contributo individuale sia insignificante e che siamo soli nei nostri sforzi. Anche il senso di colpa o la vergogna possono paralizzare se non vengono tradotti in azioni costruttive. Non dimentichiamo: nessuno è perfetto, ma il volersi impegnare è già una conquista.

La dimensione globale della crisi climatica può sembrare opprimente. Proprio per questo è importante sottolineare l'importanza delle azioni locali: ogni azione è un contributo, che si tratti di risparmio energetico, mobilità rispettosa del clima o impegno nel proprio comune. I piccoli passi si sommano e acquistano peso quando vengono compiuti in comunità.

AZIONE LOCALE *INVECE DI CARICO GLOBALE*

DALL'INDIVIDUO *ALLA COMUNITÀ*

L‘autoefficacia individuale sviluppa tutto il suo potenziale quando è rafforzata dall‘azione collettiva. Le iniziative locali, le associazioni e i movimenti civici creano spazi in cui le persone sperimentano come le proprie azioni hanno un effetto che si potenzia unendosi agli sforzi collettivi. Questa interazione tra azione personale ed entusiasmo collettivo è una leva decisiva per cambiamenti profondi.

COMUNICAZIONE: *CONVINCENTE ED EMPATICA*

La crisi climatica è un tema complesso con un forte carico emotivo. Le persone spesso reagiscono con scetticismo, mettendosi sulla difensiva o ignorando il problema. Il modo in cui parliamo del tema è quindi estremamente importante. L'obiettivo non è quello di dare lezioni agli altri, ma di permettere un dialogo in cui le persone si sentano comprese e che generi motivazione e azione comune. Non sempre funziona, ma quando funziona, i risultati sono straordinari!

1 ASCOLTARE INVECE DI IMPARTIRE LEZIONI

Questa potrebbe valere come una regola di base. Molti attivisti, per frustrazione, tendono ad agire in modo paternalistico. Tuttavia, è più efficace ascoltare, mostrare comprensione, sviluppare empatia. In questo modo si crea uno spazio sicuro dove condividere preoccupazioni, dubbi o paure. Domande come "Cosa ti preoccupa di più?" possono aprire nuove porte.

2 COMUNICAZIONE POSITIVA

Il termine "crisi climatica" può suscitare una forte reazione di difesa. Per questo vale la pena scegliere approcci positivi: attività come cucinare insieme, esperienze nella natura o progetti di gruppo suscitano curiosità, gioia e solidarietà. Esempi di successo e progressi già raggiunti rafforzano ulteriormente la motivazione e l'azione.

3 STORYTELLING

Le storie personali toccano più dei fatti astratti. Chi racconta perché si impegna rende l'argomento tangibile e crea vicinanza emotiva. Le storie di iniziative riuscite dimostrano che il cambiamento è possibile e incoraggiano azioni simili.

4 GESTIONE DELLE CRITICHE E DEL CONFRONTO

Le critiche fanno parte del dialogo. È importante non vederle come un attacco personale, ma come un'opportunità per avviare un confronto. È buona norma prendere sul serio i dubbi e porre domande: "Quali soluzioni ritieni sensate?" In questo modo si crea un clima di dialogo costruttivo in cui diventano visibili soluzioni comuni.

5 ORIENTAMENTO ALL'AZIONE

Le discussioni non dovrebbero finire in un senso di smarrimento, ma aprire la strada a passi concreti. Piccoli suggerimenti realizzabili sono spesso più efficaci di grandi aspettative, ad esempio: "Vogliamo organizzare un carpooling per il prossimo incontro?" o "Partecipiamo insieme a questa iniziativa." In questo modo la motivazione si traduce in azione.

CREARE COMUNITÀ

Passare dall‘azione individuale a quella collettiva è indiscutibilmente la chiave per il cambiamento a cui aspiriamo. Per questo abbiamo bisogno di una società civile forte e di senso di comunità e coesione che possiamo ottenere creando gruppo. Da soli non riusciamo ad andare oltre quello che possiamo ottenere grazie alle nostre scelte di consumatori. Dobbiamo invece unire le forze con amici, conoscenti e anche persone che ancora non conosciamo. Non è sempre facile, ma molti prima di noi ci sono riusciti: possiamo imparare da loro.

L‘alleanza Climate Action South Tyrol desidera sostenerti in questo con offerte formative ed eventi pensati appositamente per gli ambasciatori del clima. La partecipazione e la collaborazione sono valori fondamentali del nostro lavoro, per questo ti invitiamo a comunicarci di quale tipo di sostegno hai bisogno: facciamo tutti parte di una grande comunità. Creare gruppo è impegnativo, ma quando ci si riesce, i progressi sono enormi, per tutti. Nel documento online troverai indicazioni dettagliate e ulteriori informazioni sull‘arte di creare comunità.

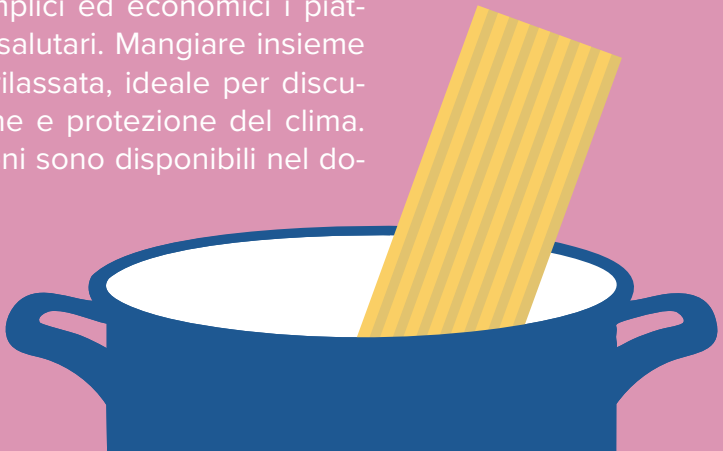
IMPEGNARSI PER IL CLIMA FA BENE E DÀ SPERANZA

Dalla nostra esperienza possiamo dire che chi si impegna conosce persone interessanti e crea molte nuove connessioni. Certo, attivismo significa anche lavoro. Ma è un lavoro significativo! È un po' come fare sport: prima bisogna vincere l'inerzia e la pigrizia e alzarsi dal divano, ma dopo ci si sente soddisfatti, orgogliosi e felici di averlo fatto. Per facilitare le prime fasi, abbiamo preparato una selezione di attività. Qui trovi delle brevi descrizioni, mentre online ti aspettano descrizioni più dettagliate, ulteriori idee, consigli e raccomandazioni. **Si parte!**

NELLA PROPRIA CERCHIA
ENTRARE IN CONVERSAZIONE

SERATA CULINARIA
“BUONO FINO ALL’ULTIMO BOCCONE”

La nostra alimentazione ha un grande impatto sul clima, sia per la scelta degli alimenti che consumiamo che per la gestione degli sprechi. Invita amici o familiari a una cena a base vegetale o ancora meglio, cucina insieme a loro. Molti rimangono sorpresi da quanto possano essere gustosi, semplici ed economici i piatti vegani, oltre che salutari. Mangiare insieme crea un‘atmosfera rilassata, ideale per discutere di alimentazione e protezione del clima. Maggiori informazioni sono disponibili nel documento online.



SESSIONI DI GIOCHI

I giochi da tavolo e altri giochi offrono un approccio ludico e accessibile al tema della protezione del clima. Sono particolarmente adatti a persone che sono nuove all'argomento o che, pur essendo preoccupate, non hanno ancora riflettuto sulle possibili soluzioni.

NELLO SPAZIO PUBBLICO
ENTRARE IN CONVERSAZIONE

FILM E FATTI
BREVE DOCUMENTARIO + DIALOGO

I film e i documentari sono un modo semplice per stimolare la riflessione e avviare una conversazione. Nel documento online troverai una selezione di contributi adatti. Proponi una proiezione nella sala comunale, in biblioteca o anche al cinema e invita degli esperti sul tema per un dibattito con il pubblico al termine.

SERATE FORMATIVE E CLIMA SHOW

Classicamente la sensibilizzazione avviene attraverso presentazioni da parte di esperti. In collaborazione con organizzazioni partner, Climate Action ha sviluppato il Clima Show, una presentazione onesta e costruttiva del punto in cui siamo nella lotta al cambiamento climatico e delle soluzioni che sono possibili. Inoltre, è utile organizzare interventi su temi specifici. Noi di Climate Action conosciamo numerosi esperti: basta chiedere e ti aiuteremo a scegliere quello più adatto.

CLIMATE ACTION CAFÈ

C'è una festa o un evento nella tua comunità? Allora porta lì il Climate Action Cafè! Che si tratti di una festa dei vigili del fuoco, di un evento sportivo, di un mercato contadino o di un festival, si può creare un luogo invitante dove fermarsi semplicemente con tappeti, cuscini, caffè, latte vegetale e magari una torta vegana. Davanti a un caffè e chiacchierando, è possibile affrontare il tema della protezione del clima in modo rilassato e semplice.

NELLO SPAZIO PUBBLICO
FRENARE IL CONSUMISMO

Uno dei problemi centrali è il nostro modello consumistico, che esaurisce le risorse del nostro pianeta. Non si tratta di un problema solo per il clima e la natura: il consumismo ha un effetto diretto anche sul benessere delle persone poiché la pubblicità ci spinge a consumare sempre di più, ma ci rende anche più infelici per ciò che non possiamo ottenere. La felicità, invece, la possiamo trovare non negli oggetti, ma nello scambio con gli altri e la condivisione, di cose materiali e anche di competenze nel fai da te. Quindi, se non ce n'è già uno nelle tue vicinanze, prova a creare un Repair Café insieme ad amici e conoscenti oppure organizzare uno swap party per vestiti che non utilizzate più:

REPAIR CAFÈ

Un Repair Café è un luogo di incontro dove le persone riparano insieme oggetti di uso quotidiano, dai vestiti agli elettrodomestici alle biciclette. I volontari con competenze manuali aiutano nella riparazione, mentre i visitatori possono imparare e partecipare. In questo modo si risparmiano risorse, si evita la produzione di rifiuti, mentre si rafforza la comunità.

SWAP PARTY
PER LO SCAMBIO DI VESTITI

Uno swap party di vestiti è facile da organizzare e divertente. È l‘opposto del fast fashion e un paradiso per gli amanti della moda e della creatività. In questo modo uniamo la sostenibilità allo stile e dimostriamo che il futuro che vogliamo è anche bello.

INFLUENZARE LA POLITICA
ENTRARE IN CONVERSAZIONE

SCRIVI AL TUO QUOTIDIANO

La politica ha preso ancora una volta una decisione discutibile? Sfoga la tua frustrazione in modo costruttivo! Scrivere al direttore di un quotidiano non solo mostra la tua posizione, ma incoraggia anche altri che la pensano allo stesso modo. È altrettanto importante esprimere apprezzamento. Se ti imbatti in un buon articolo, scrivi all'autore: il riconoscimento rafforza la motivazione e contribuisce a mantenere vivo il giornalismo critico.

ORGANIZZA UNA MANIFESTAZIONE

A volte è necessaria una certa pressione affinché la politica agisca, e una manifestazione è un mezzo efficace per ottenere ciò. La forma di manifestazione più adatta dipende dalla situazione e noi siamo felici di aiutarti nell'organizzazione di marce, comizi o qualsiasi altra azione. Le manifestazioni funzionano, come dimostrano i successi mondiali di Fridays for Future ed Extinction Rebellion.

ACT
CLIMATE

FONDARE O ADERIRE A UN TEAM PER IL CLIMA

In alcuni Comuni dell‘Alto Adige esistono già dei Team per il clima (talvolta chiamati anche Team per l‘energia). Essi supportano il Consiglio Comunale nell‘elaborazione del piano di protezione del clima o lavorano per ottenere il riconoscimento UE “Comune per il clima”. Per sapere se il tuo Comune ne fa parte, consulta il documento online o informati direttamente presso l‘amministrazione comunale. Non esiste ancora un team? Allora proponi di crearne uno!

Climate Action South Tyrol e la Federazione Ambientalisti Alto Adige sono qui per te: saremo lieti di consigliarti e supportarti in questo percorso.

STADT.LAND.KLIMA!

Cosa fa il tuo Comune per la protezione del clima? Sul sito web Stadt. Land.Klima!, si può verificare se il proprio Comune stia facendo abbastanza per la protezione del clima. Abbiamo adottato il sito da un'iniziativa tedesca; il nome, in tedesco, è un gioco di parole legato al ben noto gioco "Nomi, cose, città". Vai sul sito web e analizza le azioni del tuo Comune, magari insieme ad altri residenti o il Team per il clima del tuo Comune:

Segui questo link per scoprire di più:
stadt-land-klima.climateaction.bz

Questo documento è stato realizzato in collaborazione con Psychologists for Future South Tyrol, Oldies for Future, Scientists for Future South Tyrol, Federazione Ambientalisti Alto Adige e Blufink.

Grafica: Madlen Ennemoser e Majda Brecelj

CLIMATE ACTION

Supporto finanziario:

Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provinzia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE